

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Provincia di Ferrara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Stefano Mulazzi

Unione dei Comuni Terre e Fiumi

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 16/3/2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, dell'Unione dei Comuni Terre e Fiumi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Berra, 16/3/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Dottor Stefano Mulazzi



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione dell' Unione dei Comuni Terre e Fiumi Comune nominato con delibera consiliare n.5 del 18/2/2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D.Lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 9/3/2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta dell'Unione in data 6/3/2017 con delibera n. 21 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, non è stato predisposto, e non se ne prevede l'applicazione al bilancio preventivo 2017;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione e sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui;
- c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;

nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:

- h) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie – non ricorre la fattispecie;
- i) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta non ricorre la fattispecie per l'Unione;

- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:

- j) il documento unico di programmazione (DUP) dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;

- k) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- l) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada, sarà adottata in sede di Unione, considerando i limiti ed il riparto nell'ambito di tutti i comuni aderenti;
- m) Il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;
- n) Il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010)

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 16/3/2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 25/7/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.7 in data 11/7/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Tab001

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	2.041.474,37
di cui:	
a) Fondi vincolati	27.395,23
b) Fondi accantonati	1.660.000,00
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	354.079,14
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.041.474,37

Il disavanzo d'amministrazione da riaccertamento straordinario residui al 1/1/2015 era di importo corrispondente ad euro 99.701,67.

Con delibera consiliare n.24. del 3/7/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 1/7/2015 con verbale n.6091 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 10 esercizi (non più di trenta anni) a quote annuali costanti di euro 9.971,67. Il recupero è proceduto nel 2016 e ne è prevista la quota di 9.970 nella previsione triennale 2017-2019.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab003

	2014	2015	2016
Disponibilità	0,00	493.664,38	1.137.679,67
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	278.709,90	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere (pari a zero).

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Tab004

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	208.994,32	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	66.539,50	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	40.000,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.351.715,00	5.339.077,00	5.342.377,00	5.345.710,00
3	Entrate extratributarie	1.722.210,00	1.619.200,00	1.623.392,00	1.637.626,00
4	Entrate in conto capitale	755.470,00	572.000,00	572.000,00	572.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.090.000,00	2.090.000,00	2.110.900,00	2.132.009,00
	TOTALE	15.919.395,00	15.620.277,00	15.648.669,00	15.687.345,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	16.234.928,82	15.620.277,00	15.648.669,00	15.687.345,00

Tab005

Unione Terre e Fiumi Prot. n. 356 del 17-03-2017 arrivo Cat. 4 Cl. 1

BILANCIO DI PREVISIONE COMPETENZA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE	PREV. DEF. 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		9.970,00	9.970,00	9.970,00	
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.312.949,32	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	208.994,32	0,00	0,00	0,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	822.009,50	572.000,00	572.000,00	572.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	66.539,50	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	2.090.000,00	2.090.000,00	2.110.900,00	2.132.009,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	(0,00)	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	16.224.958,82	15.610.307,00	15.638.699,00	15.677.375,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	275.533,82	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	16.224.958,82	15.620.277,00	15.648.669,00	15.687.345,00
		<i>di cui già impegnato*</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	275.533,82	0,00	0,00	0,00

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti sulla base delle autorizzazioni dei precedenti bilanci pluriennali

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato sarà determinato in sede di riaccertamento dei residui e con delibera di giunta inserito in variazione al bilancio preventivo. 2017-2019.

2. Previsioni di cassa

Tab 007

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.137.679,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00
2	Trasferimenti correnti	5.779.056,07
3	Entrate extratributarie	2.009.320,86
4	Entrate in conto capitale	941.184,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.091.020,21
	TOTALE TITOLI	16.820.581,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	17.958.260,90

Tab008

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	Spese correnti	8.611.250,42
2	Spese in conto capitale	893.160,70
	Spese per incremento	
3	attività finanziarie	0,00
4	Rmborso di prestiti	0,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.351.588,69
	TOTALE TITOLI	17.855.999,81
	SALDO DI CASSA	102,261,09

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nei seguenti prospetti e determinata in via prudenziale allo scopo di assicurare una equilibrata gestione finanziaria.

Tab009

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		1.137.679,67	1.137.679,67	1.137.679,67
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		0,00	0,00	0,00
2	Trasferimenti correnti	1.389.657,37	5.339.077,00	6.728.734,37	5.779.056,07
3	Entrate extratributarie	2.495.247,01	1.619.200,00	4.114.447,01	2.009.320,86
4	Entrate in conto capitale	369.184,09	572.000,00	941.184,09	941.184,09
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie		0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti		0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1020,21	2.090.000,00	2.091.020,21	2.091.020,21
	TOTALE TITOLI	4.255.108,68	15.620.277,00	19.875.385,68	16.820.581,23
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.255.108,68	16.757.956,67	21.013.065,35	17.958.260,90

Tab010

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	2.003.943,42	6.948.307,00	8.952.250,42	8.611.250,42
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	321.160,70	572.000,00	893.160,70	893.160,70
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE		-	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI		-	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	261.588,69	2.090.000,00	2.351.588,69	2.351.588,69
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.586.692,81	15.610.307,00	18.196.999,81	17.855.999,81
	SALDO DI CASSA				102.261,09

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Tab011

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.137.679,67		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.958.277,00	6.965.769,00	6.983.336,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		9.970,00	9.970,00	9.970,00

Tab012

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		9.970,00	9.970,00	9.970,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

L'avanzo di parte corrente è destinato a:

- alla copertura del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 1/1/2015.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti (indicare solo l'importo che, come riportato nel commento, supera la media dei cinque anni precedenti).

Fra le entrate specifiche dell'Unione sono previste le sanzioni da codice della strada, ma in misura in linea con l'andamento storico degli anni precedenti, pertanto non sono state previste entrate classificabili fra quelle non ripetitive.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

Tab015

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	5.339.077,00	5.342.377,00	5.345.710,00
Titolo 3	1.619.200,00	1.623.392,00	1.637.626,00
Titolo 4	572.000,00	572.000,00	572.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	7.530.277,00	7.537.769,00	7.555.336,00

Tab016

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00
Titolo 2	572.000,00	572.000,00	572.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	7.520.307,00	7.527.799,00	7.545.366,00
Differenza	9.970,00	9.970,00	9.970,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (programmazione fabbisogno del personale).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n.4 del 16/3/2017.

7.2. Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n 3 in data 4/3/2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

Tab017

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)				
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA				
EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	5.339.077,00	5.342.377,00	5.345.710,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.619.200,00	1.623.392,00	1.637.626,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	572.000,00	572.000,00	572.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	572.000,00	572.000,00	572.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	572.000,00	572.000,00	572.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		9.970,00	9.970,00	9.970,00

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

L'unione non dispone di entrate tributarie.

Proventi dei servizi pubblici

L'unione dispone di entrate per i diritti di segreteria per l'attività di sportello unico.

Si prevede un incremento delle entrate per una implementazione dei servizi informatici delle pratiche edilizie. (delibera giunta n. 17 del 20/2/2017).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Tab021

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
	0,00	0,00	0,00
sanctions cds	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
TOTALE ENTRATE	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	418.000,00	422.180,00	426.401,80
Percentuale fondo (%)	34,83%	35,18%	35,53%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con atto di Giunta sarà determinata la quota vincolata con il riparto fra i comuni aderenti.

Il fondo crediti dubbia esigibilità è stato determinato in misura superiore al minimo di legge, tenuto conto dell'andamento storico degli incassi, in considerazione della aleatorietà di questo tipo di entrata.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Tab022

Anno	Importo	% alla spesa corrente
2015		
2016	700.000,00	
2017	500.000,00	
2018	500.000,00	
2019	500.000,00	

Questa entrata viene incassata dall'Unione e poi riversata ai Comuni aderenti in relazione alla propria competenza territoriale.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi (eventuale)

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

Tab023

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	3.800,00	3.800,00	3.838,00	3.876,38
		2				
	2 - Segreteria generale	1	225.236,00	231.888,00	234.206,88	236.548,95
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	442.636,00	429.136,00	407.480,36	407.554,00
		2				
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1				
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1	2.270,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		2				
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	139.662,00	126.237,00	127.499,37	128.774,36
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1				
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1	443.006,00	431.000,00	435.310,00	419.663,10
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	994.862,80	772.506,00	780.231,06	788.033,37	
11 - Altri Servizi Generali	1	203.840,05	136.250,00	137.112,50	137.983,62	
	2					
Totale Missione 1			2.455.312,85	2.135.817,00	2.130.678,17	2.127.433,78
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	1.199.949,00	1.194.700,00	1.206.547,00	1218512,47
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	53.000,00	50.000,00	50.500,00	51005
		2				
Totale Missione 3			1.252.949,00	1.244.700,00	1.257.047,00	1.269.517,47
4- Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	11.500,00	11.511,00	11.626,11	11742,37
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1				
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1				
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			11.500,00	11.511,00	11.626,11	11.742,37

5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1				
		2				
Totale Missione 5			0,00	0,00	0,00	0,00
6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1				
		2				
	2 - Giovani	1				
		2				
Totale Missione 6			0,00	0,00	0,00	0,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1				
		2				
	Totale Missione 7		0,00	0,00	0,00	0,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	237.033,00	194.649,00	196.595,49	198561,44
		2	703.200,00	507.000,00	507.000,00	507000
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	29.290,00	29.280,00	29.280,00	29.280,00
		2				
Totale Missione 8			969.523,00	730.929,00	732.875,49	734.841,44
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1				
		2				
	4 - Servizio idrico integrato	1				
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1				
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
Totale Missione 9			0,00	0,00	0,00	0,00

10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1				
		2				
	Totale Missione 10		0,00	0,00	0,00	0,00
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	36.600,00	36.600,00	36.600,00	36.600,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	351.200,00	355.572,00	355.572,00	355.572,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1				
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1				
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	96.773,97	92.600,00	93.526,00	94.461,26
	6 - Interventi per diritto alla casa	1				
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1	2.181.000,00	2.069.000,00	2.069.000,00	2069000
	8 - Cooperazione e associazionismo	1				
	9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1				
	2					
Totale Missione 12		2.665.573,97	2.553.772,00	2.554.698,00	2.555.633,26	

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1				
	Totale Missione 13		0,00	0,00	0,00	0,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1	365.100,00	402.578,00	395.694,23	396.795,88
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1				
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		365.100,00	402.578,00	395.694,23	396.795,88
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00	
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	25.000,00	23.000,00	23.000,00	23.000,00
	2 - FCDE	1	390.000,00	418.000,00	422.180,00	426.401,80
	3 - Altri fondi	1				
	Totale Missione 20		415.000,00	441.000,00	445.180,00	449.401,80
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4				
	Totale Missione 50		0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
	Totale Missione 60		6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	2.090.000,00	2.090.000,00	2.110.900,00	2132009
	Totale Missione 99		2.090.000,00	2.090.000,00	2.110.900,00	2.132.009,00
TOTALE SPESA			16.224.958,82	15.610.307,00	15.638.699,00	15.677.375,00

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Tab024

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
TITOLO 1 - Spese correnti					
101	Redditi da lavoro dipendente	2.342.700,00	2.340.241,00	2.352.733,86	2.373.405,90
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	158.100,00	157.803,00	159.381,03	160.974,84
103	Acquisto di beni e servizi	1.636.155,00	1.646.063,00	1.648.209,11	1.637.475,51
104	Trasferimenti correnti	2.334.000,00	2.219.000,00	2.220.500,00	2.222.015,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	10.000,00	5.000,00	5.050,00	5.100,50
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	108.000,00	124.700,00	100.000,00	100.000,00
110	Altre spese correnti	425.000,00	455.500,00	469.925,00	474.394,25
100	Totale TITOLO 1	7.013.955,00	6.948.307,00	6.955.799,00	6.973.366,00

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 ;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 ,
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

La determinazione dei limiti sopra esposti è stata dettagliatamente illustrata nella delibera di giunta n. 20 del 6/3/2017.

L'ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n 3 in data 4/3/2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 - conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2017 in euro 22.500 .

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

I dati sono indicati nel DUP e si prevedono le seguenti spese.

Incarico nucleo di valutazione	euro 12.000;
incarico adempimenti fiscali e contabili	euro 5.000;
incarico Patrocinio legale	euro 5.000;

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo :

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti: e deriva dal calcolo sulle entrate entrata per sanzioni da codice della strada ed accantonato in via prudenziale in misura superiore al minimo obbligatorio.

Tab027

Esercizio finanziario 2017					
TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.339.077,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.619.200,00	175.454,30	418.000,00	242.545,70	25,82%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.530.277,00	175.454,30	418.000,00	242.545,70	5,55%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.958.277,00	175.454,30	418.000,00	242.545,70	6,01%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Tab028

Esercizio finanziario 2018					
TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.342.377,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.623.392,00	213.051,64	422.180,00	209.128,36	26,01%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.537.769,00	213.051,64	422.180,00	209.128,36	5,60%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.965.769,00	213.051,64	422.180,00	209.128,36	6,06%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Tab029

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	5.345.710,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.637.626,00	250.648,99	426.401,80	175.752,81	26,04%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	7.555.336,00	250.648,99	426.401,80	175.752,81	5,64%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	6.983.336,00	250.648,99	426.401,80	175.752,81	6,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	572.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2017 - euro 23.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2018 - euro 23.000,00 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2019 - euro 23.000,00 pari allo 0,33% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Non sono previsti accantonamenti per passività potenziali in quanto non sono pervenute notizie di possibili passività.

In sede di rendiconto 2016 si dovrà monitorare i fondi accantonati a tale fine.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. per un importo di euro 100.0000.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Unione detiene un partecipazione nella società Lepida spa con una quota dello 0,0015%, che pertanto non ha una rilevanza significativa sull'equilibrio del bilancio preventivo.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono finanziate come segue:

Si tratta di investimenti effettuati con risorse trasferite dai comuni aderenti.

Tab033

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni			
contributo per permesso di costruire			
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	72.000,00	72.000,00	72.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
prestiti obbligazionari			
altre risorse non monetarie			
TOTALE	72.000,00	72.000,00	72.000,00

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012.

INDEBITAMENTO

Non è prevista l'assunzione di mutui per il triennio 2017-2019.
Gli interessi passivi sono previsti nella eventualità di dover ricorrere alla anticipazione di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
 - delle risultanze del rendiconto 2015;
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio. Le previsioni per investimenti sono di entità ridotta e finanziate con trasferimenti specifici da parte dei comuni aderenti.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento; in merito si osserva che il rispetto delle previsioni di cassa sono strettamente correlate al rispetto degli impegni da parte dei comuni aderenti e quindi si suggerisce di mantenere un continuo monitoraggio sulla puntualità dei versamenti dovuti;

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione ricorda il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.
- suggerisce di conservare un attento e continuo monitoraggio sulla tempestività dei trasferimenti che i Comuni aderenti sono impegnati ad effettuare, in quanto da questo ne deriva il mantenimento dell'equilibrio finanziario non solo dell'Unione ma anche della ASSP che di fatto rappresenta la parte operativa dell'Unione stessa.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

Berra, 16/3/2017

L'ORGANO DI REVISIONE
Dottor Stefano Mulazzi

